MASSA MARITTIMA: IL GIOIELLO DELLA MAREMMA

Cuore pulsante della Maremma, Massa Marittima è una cittadina ricca di fascino e atmosfere evocative, pronta a conquistare il cuore di chiunque vi si rechi, anche solo per un tempo brevissimo.

Massa Marittima: città d'arte in Maremma

Meno frequentata di altre mete toscane, ma non per questo meno affascinante, Massa Marittima (mappa) rientra a pieno titolo tra le città d'arte della Maremma, in quanto si tratta di una tra le

più belle cittadine della Toscana di origine medievale. Seduta tra le Colline Metallifere del territorio della provincia di Grosseto, situata a un'altezza di 400 metri sul livello del mare, Massa Marittima coniuga insieme la dolcezza della collina toscana con l'azzurro del mare. La vicinanza alla costa ne fa una meta comoda per chi è alla ricerca di una vacanza al mare in Toscana, ma senza il caos delle cittadine balneari.

Massa Marittima: un borgo medievale da scoprire

Percorrendo le stradine di questo borgo toscano ci si incanta ad ammirare i paesaggi circostanti, gli edifici dal sapore antico e gli scorci da cartolina. Tra le cose che restano più impresse c'è di sicuro la meravigliosa Piazza Garibaldi, centro nevralgico della città. Questa piazza si apre al confine dell'antico sistema murale di Massa Marittima, di cui era l'ingresso principale per il centro.

La particolare forma triangolare mette in risalto tutti gli edifici che la circondano, tra i quali domina il Duomo, o Cattedrale di San Cerbone, che risale al XIII-XIV secolo. La Cattedrale è un capolavoro di architettura di stile gotico pisano, che si innalza da una larga scalinata obliqua rispetto alla piazza, e che così facendo si ritrova a creare degli scorci prospettici di particolare bellezza.

Alle spalle del Duomo si intravede il paesaggio della Maremma, uno sfondo che contribuisce alla spettacolarità dell'edificio. Sugli altri lati della piazza si affacciano il trecentesco palazzo del Comune, la cui facciata alta è incorniciata da un susseguirsi di merli, e il Palazzo Pretorio, del XIII secolo. Da non perdere sono i meravigliosi tramonti che illuminano il luogo dove ci troviamo. Infatti questa piazza nelle prime ore serali viene sommersa da una incredibile luce dorata, che si riflette sulle strutture degli edifici e ne fa un posto carico di fascino quasi mistico.

Il Museo della Miniera di Massa Marittima

Nelle vicinanze della Piazza, in pieno centro storico, si trova un altro luogo che merita una visita accurata: il Museo della Miniera.

Il Museo della Miniera si stende per un'area di circa 700 metri sotto il centro cittadino, ed è la ricostruzione di un'antica miniera, a testimonianza dell'importanza di questa attività tradizionale di Massa e della Toscana intera. Nato nel 1980, il Museo della Miniera si struttura in tre gallerie che si avvicendano sullo stesso livello.

Durante la visita è possibile osservare non solo gli antichi strumenti utilizzati dai minatori, ma si viene anche a conoscenza delle antiche tecniche di estrazione mineraria. Si tratta di un *tour* nel vivo del lavoro della miniera, che offre un'idea davvero realistica di questo mestiere tradizionale. Con lo stesso biglietto d'ingresso, inoltre, si può visitare il Museo di Arte e Storia delle Miniere, sito nella città nuova, all'interno del Palazzetto delle Armi in Piazza Matteotti. Vale la pena fare una breve tappa anche qui.

Torri, castelli e antiche mura

Il Palazzetto, che risale al XV secolo, si trova proprio di fronte a un’altra meta da non perdere: la Torre del Candeliere, o dell’Orologio. La Torre del Candeliere fu costruita in opposizione a un’altra torre, quella del Castello di Monteregio. Questa rappresentava storicamente il potere del Vescovo, ma con il raggiungimento della libertà dalla Chiesa, nel 1228 fu edificata la Torre dell’Orologio, a simboleggiare quindi un’ideale di libertà e di conquista del potere della città di Massa Marittima. Salendo sulla Torre, dalla cima si ha l’opportunità di camminare lungo le mura di cinta, dalle quali si gode di una meravigliosa visione panoramica sul centro storico, dominato dal Duomo al centro della Piazza.

L’antica cinta muraria è di sicuro uno degli altri tesori da non perdere della città. Risale al XIII secolo e fu fatta costruire dai Massettani. In origine era molto più estesa, ma l’ingresso dei senesi nel XIV segnò la distruzione dei una parte delle mura, con l’esclusione di alcune chiese dalla cinta, come quella di San Rocco e San Francesco. I senesi ricostruirono le mura con materiale di risulta dividendo in due parti la città, per avere un controllo maggiore, e così ancora oggi gli ingressi si trovano da ambo le parti.

Dove mangiare a Massa Marittima

Ma Massa Marittima non è famosa solo per la sua storia e il suo valore artistico. Altro valore tutto Made in Tuscany è di sicuro la buona cucina. Tra i posti dove mangiare, ne consigliamo due.
La Taverna del Vecchio Borgo (mappa), che si trova a circa 100 metri da piazza Garibaldi, in pieno centro. Si tratta di una tipica taverna toscana, in cui si preparano piatti della tradizione locale. Consigliamo di assaggiare le bruschette, i crostini con i fegatini e la milza, l'acquacotta e la minestra di farro, oltre che la magnifica tagliata di fiorentina e il cinghiale in umido.

Dove dormire a Massa Marittima

Altro posto dove assaggiare degli ottimi prodotti locali è l'Agriturismo Podere Giarlinga (mappa), che si trova immerso nella natura, appena fuori dal centro, e che è anche il luogo ideale per fermarsi qualche giorno se si vuole passare del tempo in piena campagna toscana, accolti con calore e cortesia dai proprietari. L'azienda produce olio, marmellate, conserve, ortaggi, pasta e carne, il tutto riproposto nei piatti della cucina tradizionale. E' inoltre un luogo a basso impatto ambientale, dove si fa fitodepurazione, fotovoltaico e compostaggio.

Riproduzione Riservata © Copyright TuscanyPeople